

## LETTERE AL DIRETTORE

direttore@ilgiornaledireggio.it

**Privilegi alla Camera, Barbieri pensa di essere in un centro commerciale o in Parlamento?**

Ha suscitato numerose reazioni l'articolo del collega Andrea Zambrano sull'intervento del deputato reggiano del Pdl Emerenzio Barbieri che riguarda le presunte discriminazioni dei deputati nei confronti dei senatori sui servizi e i privilegi di cui possono godere. Pubblichiamo gli interventi dei lettori e la replica del nostro cronista.

**Caro direttore,**  
sono abbastanza sorpreso per l'articolo di Andrea Zambrano "I grillini raccontano un'altra storia". Il video su youtube lo possono vedere tutti. Quando l'onorevole parla di trattamento umiliante il dover prendere l'economy class e non la business non penso lo si possa intendere come un intervento volto alla riduzione dei costi della politica. Molti altri interventi in altri giornali (compreso "il Giornale") non vedono l'intervento alla Camera nella luce in cui lo vede il vostro giornalista. Ognuno ha il proprio punto di vista, ma spero che il vostro giornale non sposi la tesi del vostro giornalista.

**Stefano Trentin**  
Reggio Emilia

**Gentile direttore,**  
il suo bravo giornalista Zambrano questa volta mi dispiace ma ha sbagliato. Lo stesso Olivero Beha, giornalista non ultimo arrivato, la pensa proprio come gli "Amici del Beppe Grillo" e tutti i cittadini che vedono il video. Non cerchiamo di girare la frittata, per favore. Riporto per i lettori il commento ironico del giornalista Olivero Beha su Emerenzio Barbieri che già avevo letto poco tempo fa. Scrive Beha: «Nel frattempo l'ex deputato Udc rieleto con il Pdl, Emerenzio Barbieri, dà luce e smalto al Parlamento come aveva già fatto nella precedente legislatura da autentico cavaliere pretendendo il parrucchiere gratis per le elette, questa volta gridando "all'ingiustizia, somma ingiustizia" contro i senatori che volano in business e non in economica come i deputati e di loro hanno 700 euro in più in busta paga. E' grave, è seria, tutt'e due o nessuna delle due?».

Parrucchiere gratis per deputata, lamento per la ristorazione che non va bene, sentirsi "umiliati" perchè si viaggia gratis in classe economica in aereo... ma Barbieri pensa di essere in un centro commerciale di Las Vegas o in Parlamento? Ma di cosa si lamenta Barbieri! Pensi ai poveri precari invece che alla qualità della ristorazione o di sentire "umiliazione" per viaggiare in classe economica (gratis) rispetto ai senatori che viaggiano in "business" (gratis). Zambrano, è una guerra tra caste insultante per noi semplici cittadini. Questa volta ha sbagliato. E' umano sbagliare, non c'è problema.

**Patrizia Domenichini**  
Reggio Emilia

**Gentile direttore,**  
da lettrice assidua del suo giornale mi spiace smentire Andrea Zambrano, ma stavolta, piaccia o no, hanno ragione gli Amici di Beppe Grillo e tutti quei semplici cittadini che s'indignano con Emerenzio Barbieri. Del resto anche Vittorio Feltri su Libero il 25 luglio con l'articolo "Lotta di casta" e lo stesso Il Giornale ironizzano e stigmatizzano le posizioni di Emerenzio Barbieri. Cito Vittorio Feltri su Barbieri. «E finalmente Barbieri, dopo una pausa forse studiata apposta per sottolineare la gravità dell'imminente dichiarazione, vuotava il sacco: "Ebbene, illustri colleghi, i senatori sull'aereo si sono accomodati in business class e noi deputati, invece, siamo stati confinati in economica". Converrete, un autentico sfregio: i rappresentanti del popolo relegati tra il popolo». E conclude con «Grazie ad Emerenzio, la casta di lotta è salva...» Ora: o Feltri che era presente non è capace d'interpretare pure lui come tutti i cittadini le parole di chiara invidia di Barbieri parla di "umiliazione" perchè viaggia in classe economica gratis e mangia male a Montecitorio, oppure si sbaglia chi difende Barbieri già noto per l'interrogazione per dotare la Camera di un servizio di parrucchiere per le deputate! Eccome no... A questo punto per par condicio Zambrano dovrebbe attaccare i suoi colleghi Feltri e de Il Giornale e non solo i "grillini". Poi ognuno ha le sue opinioni su come interpretare le cose.

**Maria Gullo**  
Reggio Emilia

**Gentile direttore,**  
ho letto l'articolo di Andrea Zambrano e guardato il video su Youtube di Barbieri. Le cose non stanno come dice Zambrano, a mio avviso. Intanto la legge elettorale ha reso sì identici, ma più grandi i collegi elettorali per tutti e due, in quanto ora sono regionali. Poi da Barbieri traspare con la parola "umiliazione" il senso di chi vorrebbe avere lo stesso privilegio ora concesso ai senatori. Confonde le carte quando chiede di vedere quanto prendono all'estero i parlamentari. Meno, caro Barbieri. E ci sono cose più importanti che la «qualità del servizio di ristorazione» lamentata da Barbieri. Barbieri torni tra le persone normali. Del resto lo stesso Barbieri ha chiesto le parrucchiere gratis fa per le deputate nel 2006. Lo sapeva?.

E la stessa considerazione ironica dei "grillini" e centinaia di persone che vedono quel video e si indignano su Barbieri l'ha fatta la Lega Nord con il deputato Matteo Salvini. Scrive il parlamentare: «Penso ad esempio a Emerenzio Barbieri. Chi è? Come chi è Emerenzio Barbieri? Nato a Reggio Emilia il 19 ottobre 1946, diploma di maturità scientifica, di professione consulente aziendale, è soprattutto uomo che ha la politica nel sangue. Democristiano, deputato Udc nel 2001 e nel 2006, deputato del Pdl da tre mesi, oltre al resto agli atti di Montecitorio rimangono i segni di alcune sue epiche battaglie. Seduta della Camera del 27 settembre 2006, interviene il Nostro: "Al Senato vanno dal barbiere gratis.... sarebbe opportuno che alle deputate venisse garantita la possibilità di disporre di un parrucchiere". E poi ancora articolate lamentele sulla scarsa qualità della mensa di Montecitorio e sull'impossibilità di accedere direttamente alla linea telefonica dalla Camera. Da ultima l'iniziativa, risalente a una decina di giorni fa, per far viaggiare in business class (e non in economy come avviene oggi) anche i deputati, e non solo i fortunati senatori...».

**Davide Borrelli**  
Reggio Emilia

**R**ingrazio i tanti lettori che mi hanno risposto indignati per la difesa che ho fatto del deputato del Pdl Emerenzio Barbieri. La verità, e mi dispiace doverlo dire per la seconda volta, è un'altra.

Il filmato di Youtube è fizioso e montato ad arte. Vi mancano passaggi fondamentali per comprendere il contesto del dibattito. Affidarsi ciecamente al video e usarlo strumentalmente è una prassi consueta della manipolazione di regime. Avrei l'ambizione di offrire ai lettori del giornale che mi hanno scritto stracciandosi le vesti, una visione più veritiera della realtà rispetto a quella alla quale hanno prestato fede senza conoscerne i contorni. Con la buona fede di sempre cerco di spiegarvi.

Anzitutto alcuni errori negli interventi: Barbieri non ha mai chiesto di viaggiare in business class o di avere pasti migliori. Se un lettore scrive questo vuol dire che non solo ha interpretato male, ma riferisce in malafede cose che Barbieri non ha mai detto.

Veniamo nel merito. Ribadisco, dato che nei vostri interventi questo piccolo particolare non c'era: era in atto la discussione sull'approvazione del Bilancio della Camera, un organo costituzionale che ha regolamenti suoi e bilanci suoi. E' il costo della democrazia. Qualcuno forse vorrebbe tornare alla politica per censo?

Barbieri in sede di discussione ha fatto quello che un normale padrone di casa fa, in quanto rappresentante degli elettori. Chiede conto delle spese in nome del popolo italiano. E si badi bene: è un fatto nuovo nel panorama parlamentare, segno di trasparenza e di democrazia dato che ad oggi non è mai stato discusso dal Parlamento il bilancio del Quirinale e della Corte Costituzionale e a mala pena si è riusciti in questi anni ad avere l'elenco dei fornitori del Senato. Questo i grillini lo sanno?

In secondo luogo invito i lettori a non affidarsi ai video di Youtube, ma agli stenografici parlamentari che riportano a verbale tutti gli atti.

**BUSINESS CLASS**  
Quello della parità di trattamento di deputati e senatori è un principio costituzionale. Per farvi capire è come se in un consi-

glio comunale un consigliere prendesse un gettone più alto rispetto ad un altro. Sarebbe giusto?

Barbieri ha fatto presente queste disparità non perché volesse privilegi, ma perché la disparità è segno di spreco, e lo spreco è segno di scarso rispetto e mal utilizzo dei soldi dei contribuenti, cioè, noi e voi.

I senatori viaggiano in business class mentre i deputati in economica. Lo sanno i lettori che pochi giorni dopo l'intervento di Barbieri, il questore del Senato (che è un leghista) ha annunciato che nel prossimo anno i senatori viaggeranno in economy class, togliendo così quello che è uno stupido privilegio agli inquilini di Palazzo Madama?

-Stesso discorso vale per l'indennità maggiore di 700 euro.

-Il riferimento all'umiliazione era relativo al fatto che il Senato si arroga un diritto che non ha. Cioè quello di spendere di più e male soldi pubblici, rispetto alla Camera. E' l'istituzione che è umiliata e non Barbieri, il quale, alla sua età può permettersi viaggi in business, a differenza di me.

**QUESTIONE RISTORAZIONE**

Fino allo scorso anno, alla Camera, che aveva una cucina interna, si spendevano 7 euro per un pasto completo. Oggi, che si è esternalizzato il servizio, se ne spendono 13. In più, il servizio è scadente come qualità a detta di molti parlamentari. Che cosa significa questo? Significa che se il costo è raddoppiato e la qualità è scaduta c'è qualcuno, che i grillini non andranno mai a stanare, che si sta arricchendo alle vostre spalle. Vi sta bene? Barbieri ha parlato perchè questo è uno spreco di denaro.

**GIORNALE E FELTRI**

I lettori fanno notare che anche Vittorio Feltri e Il Giornale hanno criticato Barbieri. Non ho nessun problema a dire che anche loro, evidentemente, sono caduti nel tranrello dell'antipolitica e del "dagli all'untore" nei confronti del politico di turno.

**TRASPARENZA**

Intervistato lunedì scorso a Radio 24, Barbieri si è limitato a ripetere questi fatti. Nella stessa trasmissione Sergio Rizzo, l'autore con Gian Antonio Stella de "La Casta" e "La Deriva" ha lodato questa operazione di trasparenza nei bilanci degli organi costituzionali. Siete intenzionati ad attaccare anche Rizzo?

**DIPENDENTI DEL PARLAMENTO**

Questa è una casta sotterranea, che Barbieri, non ho timore a dirlo e di metterci la mia faccia, ha contribuito assieme ad altri a far emergere dall'oblio e dall'imboscamento. Se qualcuno vuole dissentire, lo faccia, ma, vi prego, con atti parlamentari alla mano e non solo con un video di Youtube.

In conclusione: Barbieri si è detto disponibile ad intavolare una discussione pubblica sulla cosa. In quanto a voi lettori, vi ringraziamo perché ci leggete e leggendo ci e criticandoci ci date lo stimolo a ricercare sempre di più la verità.

**Andrea Zambrano**  
Il Giornale di Reggio

